VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 - ANNO XXXIi –N. 380— Gennaio 2019
Sito della parrocchia www.parrocchiacaprarola.it - pagina facebook Comunità Parrocchiale di Caprarola— canale youtube: www.youtube.com/user/rimimmo?feature=mhee

il Punto

AUGURI DI BUONA FINE E BUON INIZIO DI ANNO

Eccoci, Signore, davanti a te.
Col fiato grosso, dopo aver tanto camminato.
Ma se ci sentiamo sfiniti,
non è perché abbiamo percorso un lungo tragitto, o abbiamo coperto chi sa quali interminabili rettilinei.

È perché, purtroppo, molti passi,
li abbiamo consumati sulle viottole nostre, e non sulle tue: seguendo i tracciati involuti della nostra caparbietà faccendiera,
e non le indicazioni della tua Parola;
confidando sulla riuscita delle nostre estenuanti manovre, e non sui moduli semplici dell'abbandono fiducioso in te.

Forse mai, come in questo crepuscolo dell'anno, sentiamo nostre le parole di Pietro:
"Abbiamo faticato tutta la notte,
e non abbiamo preso nulla".

Ad ogni modo, vogliamo ringraziarti ugualmente. Perché, facendoci contemplare la povertà del raccolto, ci aiuti a capire che senza di te, non possiamo far nulla.
Ci agitiamo soltanto.

Ma ci sono altri motivi, Signore, che, al termine dell'anno, esigono il nostro rendimento di grazie.

Ti ringraziamo, Signore,
perché ci conservi nel tuo amore.
Perché continui ad avere fiducia in noi.

Grazie, perché non solo ci sopporti,
ma ci dai ad intendere che non sai fare a meno di noi.

Grazie, Signore, perché non finisci di scommettere su di noi.
Perché non ci avvilisci per le nostre inettitudini.

Anzi, ci metti nell'anima un cosi vivo desiderio di ricupero,
che già vediamo il nuovo anno
come spazio della speranza e tempo propizio per sanare i nostri dissesti.

Spogliaci, Signore, di ogni ombra di arroganza.
Rivestici dei panni della misericordia e della dolcezza.
Donaci un futuro gravido di grazia e di luce e di incontenibile amore per la vita.

Aiutaci a spendere per te
tutto quello che abbiamo e che siamo.
E la Vergine tua Madre ci intenerisca il cuore.
Fino alle lacrime.

Don Tonino Bello

Un grazie di cuore ai Padri Carmelitani

Nel prossimo numero del Notiziario parleremo ampiamente dei Padri Carmelitani e della chiusura del Convento…. di come sono andate le cose e di quali saranno le prospettive della Casa di S. Teresa. Per ora possiamo dire solo Grazie a i Padri Carmelitani che hanno lavorato e vissuto per 4 secoli in quella struttura aiutando la nostra comunità con la loro presenza e la loro attività. Questa che stiamo vivendo è una pagina davvero amara per il Carmelo e per Caprarola ; per mancanza di vocazioni si chiude una struttura che per secoli ha dato alla chiesa religiosi e ministri del Vangelo… è un segno dei nostri tempi poveri di Dio e poveri di fede. Certo qualcuno potrà dire che i tempi cambiano che le cose cambiano…. È vero, ma una cosa è purtroppo chiara: oggi la vita religiosa e sacerdotale non è più un valore a cui si guarda da parte delle famiglie e da parte dei giovani.

E' vero sono cambiati i tempi e se in passato per tanti motivi c'era maggiore apertura a queste realtà, oggi non è più così…. Oggi si chiudono i monasteri e i conventi perchè nel nostro mondo forse non sentiamo più la necessità di Dio, l'importanza della sua Parola, la forza della sua presenza. Pensiamo di fare da soli. "Dio non serve più" possiamo salvarci con le nostre mani. Sarà vero? Ma sta di fatto che i Carmelitani in questi ultimi anni hanno chiuso quasi tutti i conventi e con loro anche altri istituti religiosi: Salesiani, Domenicani, Francescani…. Le vocazioni sono ridotte ai minimi storici per questo è difficile tenere aperte simili strutture che purtroppo oggi sono vuote.
Ai Padri carmelitani che abbiamo conosciuto, che hanno lavorato in mezzo a noi che sono morti dando la loro vita per il Carmelo e per la chiesa, a quelli che dovranno lasciare Caprarola per andare in altri conventi, diciamo un grazie di cuore a nome di tutta la comunità; grazie per il loro ministero, per le attività, per l'aiuto alla nostra fede, grazie per il servizio che hanno svolto in questi 4 secoli di storia della Chiesa. Pubblicamente diremo grazie a i Padri Carmelitani con la celebrazione eucaristica del 13 gennaio 2019 nella chiesa di S. Teresa insieme col nostro Vescovo alla quale tutti siamo invitati a partecipare in maniera numerosa.

Portarsi dentro il Natale, è questo il dono grande per il nuovo anno

Natale è passato, con l'Epifania si conclude il lungo arco delle festività. In molti abbiamo vissuto pranzi e cene in famiglia, tutti attorno a una tavolata, davanti a pietanze lungamente e accuratamente preparate; o siamo ritornati a casa, nel luogo in cui siamo nati e che abbiamo lasciato. È stato dolce ritrovare parole, tempi, profumi, sapori di una volta. Ma ora il ricordo del presepe e del canto Venite fedeli si allontanerà veloce; come affrontare il nuovo anno conservando in sé la memoria di quella luce, donataci in un Bambino. Come vivere nei giorni normali con la forza del Natale, dentro di sé. Perché è facile riporre il presepe e l'albero, e insieme anche quel momento di pausa, di silenzio interiore, con cui abbiamo assistito alla Natività. La festa è finita, e si ritorna alla monotona, a volte dura vita di tutti i giorni. Quella stella cometa, quella speranza sorgiva, messe via come emozioni, che nella concretezza della realtà non servono. Se in verità pensiamo questo, è alto il rischio di diventare avari, e amari. Portarsi dietro il Natale, questo sarebbe un dono grande per il nuovo

anno. Mantenere la memoria di quell'istante, di quel primo vagito che tagliò il silenzio di una notte in Palestina, ma in verità aprì e sezionò il tempo in un 'prima' e in un 'dopo', per sempre. Dio si è fatto figlio di donna, Dio si è fatto bambino. Potesse lo stupore per questa nascita restarci addosso nei giorni del tempo feriale, nel logorante confronto fra ciò che vorremmo e ciò che manca, fra ciò che potremmo essere e ciò che siamo. Dio è nato a Betlemme, per accompagnarci in ciascuna delle nostre povere ore. Qualcuno, qualche pastore per un dono se lo è trovato davanti, a pochi passi; altri, come i Magi, hanno dovuto affrontare un estenuante viaggio per cercarlo, sfidando l'ignoto e il deserto e il freddo e le notti, e lo scetticismo dei viandanti, lungo la strada. Forse il nostro destino di uomini di oggi somiglia più a quello di quei re che venivano da lontano, e avevano molto da camminare, e dovevano essere certi della promessa ricevuta, e fedeli, e ostinati. Che questo Natale ci abiti nel cuore e ci rimanga con la sua speranza: che ci sia accanto, ogni sera di ogni oscuro giorno come tanti, quando, stanchi, ci pare di non avere combinato niente di buono. Che la luce di quella stella di Betlemme ci accompagni ogni giorno, e possiamo noi stessi esserne un lieve riverbero su chi ci sta accanto. Di chi magari di Cristo non sa nulla, ma ha bisogno fino in fondo all'anima di speranza – di una speranza più grande, di quella che tutti i tesori di questa terra non possono dare.

CALENDARIO GENNAIO 2019

1 M. Maria SS. Madre di Dio. Giornata Mondiale della pace. Esposizione del Santissimo al Duomo ore 12. Ore 16,30 preghiera comunitaria e S. Messa
2 M. S. Basilio e Gregorio
3 G. S. Genoveffa
4 V. S. Ermete Primo Venerdì del mese Comunione agli ammalati ore 16,30 messa a S. Anna
5 S. S. Amelia
6 D. Epifania del Signore. Ore 15,30 S. Messa e processione del "Bambinello"
7 L. S. Raimondo Ore Catechesi adulti
8 M. S. Luciano Riprende la catechesi per i ragazzi ore 15,30.
9 M. S. Giuliano Ore 9-12 Adorazione del Santissimo
10 G. S. Aldo Ore 18 catechesi cresima
11 V. S. Igino ore 9,30 Incontro della Caritas Ore 15 Catechesi adulti
12 S. S. Cesira Ore 15 catechesi cresima
13 D. Battesimo del Signore Ore 12 celebrazione Comunitaria dei battesimi
14 L. S. Felice Triduo S. Antonio Abate ore 17, S. Messa Ore 21 catechesi adulti
15 M. S. Mauro. Oratorio Triduo S. Antonio
16 M. S. Marcello. Ore 9-12 Adorazione santissimo-Oratorio Triduo S. Antonio
17 G. S. Antonio Abate Ore 9,00 ore 11,00 ore 17,00 S. Messa ore 18 catechesi cresima
18 V. S. Liberata Ore 15 catechesi adulti
19 S. S. Mario catechesi cresima
20 D. II Domenica tempo Ordinario festa pubblica di S. Antonio Abate Ore 7,00 Messa e benedizione del pane. Ore 9,00 S. Messa al Duomo. Ore 9,45 Benedizione degli animali e processione di S. Antonio.
21 L. S. Agnese Ore 21 catechesi adulti
22 M. S. Vincenzo Oratorio
23 M. S. Emerenziana ore 9-12 Adorazione santissimo Oratorio
24 G. S. Francesco di Sales catechesi cresima
25 V. Conversione di S. Paolo Ore 15 catechesi adulti
26 S. Ss. Timoteo e Tito catechesi cresima
27 D. III Domenica tempo Ordinario
28 L. S. Tommaso Ore 21 catechesi adulti
29 M. S. Valerio Oratorio
30 M. S. Martina ore 9-12 Adorazione santissimo Oratorio

FAVOLE PER ADULTI

l'Asino e il Pozzo

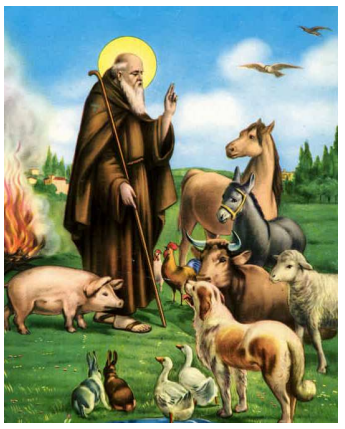
Un giorno l'asino di un contadino cadde in un pozzo. Non si era fatto male, ma non poteva più uscire. Il povero animale, disperato, continuò a ragliare sonoramente per ore.
Il contadino era straziato dai lamenti dell'asino, voleva salvarlo e cercò in tutti i modi di tirarlo fuori ma dopo inutili tentativi, si rassegnò e prese una decisione crudele. Poiché l'asino era ormai molto vecchio e non serviva più a nulla e poiché il pozzo era ormai secco e in qualche modo bisognava chiuderlo, chiese aiuto agli altri contadini del villaggio per ricoprire di terra il pozzo.
Il povero asino imprigionato, al rumore delle palate e alle zolle di terra che gli piovevano dal cielo capì le intenzioni degli esseri umani e scoppiò in un pianto irrefrenabile. Poi, con gran sorpresa di tutti, dopo un certo numero di palate di terra, l'asino rimase quieto.
Passò del tempo, nessuno aveva il coraggio di guardare nel pozzo mentre continuavano a gettare la terra.
Finalmente il contadino guardò nel pozzo e rimase sorpreso per quello che vide. Ad ogni palata di terra che gli cadeva addosso, l'asino se ne liberava, scrollandosela dalla groppa, facendola cadere e salendoci sopra. Man mano che i contadini gettavano le zolle di terra, saliva sempre di più e si avvicinava al bordo del pozzo.
Zolla dopo zolla, gradino dopo gradino l'asino riuscì ad uscire dal pozzo con un balzo e cominciò a trottare felice.

S. NATALE 2018
OPERAZIONE
"PULMINO PER LA PARROCCHIA"
Vorremmo acquistare un pulmino anche usato per la Parrocchia di Caprarola e per il Centro diurno dei disabili ... un libro di favole sarà in distribuzione ad offerta per realizzare questo piccolo progetto... grazie a tutti coloro che contribuiranno...

La vendita del libro di favole raccolte dai notiziari della parrocchia di alcuni anni fa,sta andando avanti. Ne abbiamo fatti stampare 500 perché col ricavato si potesse contribuire tutti all'acquisto di un pulmino per le varie necessità della parrocchia. Un pulmino usato buono costa 14/15 mila euro. Ne abbiamo ancora a disposizione di libri almeno trecento che vorremmo vendere al più presto…. una volta venduti tutti a 15 euro arriveremmo alla somma di 7500 euro per un ricavato di 3500 (ovviamente tolte le spese) Pero' per arrivare alla somma del pulmino ci mancano ancora alcune migliaia di euro…. Speriamo di poter raggiungere la somma necessaria anche attraverso donazioni e offerte varie. Per chi volesse contribuire ci si può rivolgere direttamente in parrocchia.

17 GENNAIO 2019 FESTA DI S. ANTONIO ABATE

Quest'anno forse sarà difficile celebrare la festa di S. Antonio Abate nella chiesa del Sacrario in quanto si stanno svolgendo i lavori per dare stabilità al soffitto a cassettoni. Se non sarà possibile utilizzare la chiesa il triduo si svolgerà al Duomo nel pomeriggio alle ore 17,00 nei tre giorni che precedono la festa e cioè il 14-15 e 16 gennaio e popi il 17 ci saranno le celebrazioni alle 9 alle 11 e alle 17. La festa pubblica con la processione sarà la domenica 20 gennaio con la benedizione del pane alle ore 7, la benedizione degli animali alle 9,45 e la processione di S. Antonio alle ore 10,00 dal piazzale della Rocca.



14-15-16GENNAIO: Triduo di preparazione Ore 16,30 al duomo
17 GENNAIO: FESTA LITURGICA DI S. ANTONIO ABATE al duomo MESSE ORE 9-11,15-17,00
20 GENNAIO: FESTA PUBBLICA DI S. ANTONIO
Ore 7,00 S. Messa con **LA BENEDIZIONE DEL PANE DI S. ANTONIO.**
Ore 9,00 S. Messa
Ore 9,45 BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI
Ore 10,00 SOLENNE PROCESSIONE in onore di S. ANTONIO ABATE accompagnata dalla Banda di Caprarola
Ore 11,30 nella Chiesa del Duomo Solenne Celebrazione Eucaristica

Corso di catechesi per i fidanzati in preparazione al matrimonio

Inizia il 26 gennaio alle ore 18,00 alla sala Parrocchiale, il corso di catechesi in preparazione al sacramento del matrimonio per tutti i fidanzati della nostra comunità. Il corso è aperto a tutte le coppie di fidanzati, in particolare i a quelle che intendono celebrare il sacramento entro il nuovo anno 2019, è una buona occasione, soprattutto se presa con tempo e con calma, per porsi tante domande riguardo la vita matrimoniale, la scelta di fede del sacramento, l'impegno futuro della famiglia e dei figli. Ha detto papa Francesco" . La famiglia è un'avventura, un'avventura bella! E oggi – con dolore lo dico – vediamo che tante volte si pensa a incominciare una famiglia e a fare un matrimonio come fosse una lotteria: "Andiamo. Se va, va. Se non va, cancelliamo la cosa e incomincio un'altra volta". Questa superficialità sul dono più grande che ha dato Dio all'umanità: la famiglia. ...Perché sono immagine e somiglianza di Dio. Voi siete icona di Dio: la famiglia è icona di Dio. L'uomo e la donna: è proprio l'immagine di Dio. Lui lo ha detto, non lo dico io. E questo è grande, è sacro. "
Appuntamento quindi per tutte le coppie il 26 gennaio alle ore 18,00 alla sala parrocchiale per l'iscrizione e l'inizio della parte finale del cammino di fidanzamento in vista del sacramento del matrimonio scelta di vita e di fede cristiana per essere nel mondo il segno e la presenza di Dio Creatore e Salvatore.

Terminati i lavori nella chiesa di S. Marco… ma il conto piange

Si sono definitivamente conclusi i lavori nella chiesa di S.Marco a seguito del sisma del 2016. Oltre la facciata che è stata ricucita al resto dello stabile, oltre l'alleggerimento della soffitta del- l'ingresso, oltre alla risistemazione del campanile che aveva subito danni gravi, sono state ritinteggiate le pareti esterne. Ora la chiesa oltre un aspetto esteriore migliore, è tornata alla sua stabilità e solidità. Il costo complessivo dei lavori è di 49131,8 euro; Abbiamo uno scoperto sul conto che la parrocchia aveva messo da parte in 10 anni per poter fare la facciata del Duomo con i cornicioni e la risistemazione e ritinteggiatura dei due campanili. Ora non potremo fare i lavori programmati almeno nei prossimi anni anche se sarebbero davvero necessari. Un invito rivolto a tutti è di collaborare economicamente; vorremmo mantenere efficienti le strutture che abbiamo a disposizione e soprattutto non vorremmo vederle andare in disfacimento per mancanza di manutenzione….. ma i campanili e la facciata ne avrebbero davvero, davvero bisogno.

Grande spettacolo dei ragazzi dell'Oratorio

Bravissimi tutti i ragazzi dell'**Oratorio Parrocchiale** che il giorno 22 dicembre hanno presentato lo spettacolo natalizio "La fabbrica delle stelle" al salone della Colonia. E' stato davvero un grande successo. Grazie alle catechiste, alle animatrici dell'oratorio per questo bel messaggio che i ragazzi hanno proposto affrontando anche il tema del bullismo e dell'accoglienza. Grazie anche a tutte le mamme che hanno collaborato, a Rita Mazzei a Realino Mecarone a Maria Cavola, a Nives Valentini e a tutte le altre….Una collaborazione davvero bella di cui i ragazzi hanno percepito la solidità e la freschezza. Nel sito della parrocchia potete trovare una pagina con tutte le foto dello spettacolo. Grazie a tutti soprattutto a quelli non menzionati per mancanza di spazio.

Giornata mondiale della pace del 1° Gennaio 2019

La buona politica è al servizio della pace". E questo il tema del Messaggio di papa Francesco per la 52ma Giornata Mondiale della Pace che si celebra 1° gennaio 2019 . Una "sfida" a promuovere una "buona politica" che ricorda le virtù di questa particolare "forma eminente di carità" e non manca di denunciarne i vizi, la corruzione in primis ma anche la xenofobia e il razzismo. Per il Pontefice la politica è "un veicolo fondamentale per costruire la cittadinanza e le opere dell'uomo", ma "quando, da coloro che la esercitano, non è vissuta come servizio alla collettività umana, può diventare strumento di oppressione, di emarginazione e persino di distruzione". Ecco quindi, rimarca il vescovo di Roma, che "oggi più che mai, le nostre società necessitano di 'artigiani della pace' che possano essere messaggeri e testimoni autentici di Dio Padre che vuole il bene e la felicità della famiglia umana". "Va invece ribadito – puntualizza inoltre Papa Francesco - che la pace si basa sul rispetto di ogni persona, qualunque sia la sua storia, sul rispetto del diritto e del bene comune, del creato che ci è stato affidato e della ricchezza morale trasmessa dalle generazioni passate".

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Email rimimmo@libero.it
Sito della parrocchia: www.parrocchiacaprarola.it Facebook Comunità Parrocchia di Caprarola email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 29.12.2018 ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parrocchiacaprarola.it